



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DECRETO

Oggetto: Approvazione perizia di variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 36/2023 - Contratto Rep. 54 del 23.04.2026 - Parco Archeologico di Pompei – “Ricostruzione storica del giardino e dell'area verde Casa del Citarista Regio / Insula 4” - CIG: BB52327122

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”;

Vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii. recante “Legge di Contabilità e finanza pubblica”;

Visto il Decreto Ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 recante “Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il “Codice dei contratti pubblici”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

Dato atto della determina a contrarre n. 31 del 22.04.2026 ex art 50 comma 1 lettera b) D. Lgs. 36/2023 e successivo contratto rep. n. 54 del 23.04.2026 - Parco Archeologico di Pompei – “Ricostruzione storica del giardino e dell'area verde Casa del Citarista Regio / Insula 4” è stata affidata dall'operatore economico società EUPHORBIA S.R.L. SOCIETA' BENEFIT con sede legale alla Via Giuseppe Verdi 18 - 80133 - NAPOLI (NA) CF E P.IVA 03014021210;

Che con verbale del 27.04.2024, dietro autorizzazione del RUP Arch. Annamaria Mauro, è stato consegnato il servizio in oggetto;

Che durante l'esecuzione del servizio è emersa la necessità di effettuare interventi aggiuntivi non previsti nel contratto principale e determinati da circostanze assolutamente imprevedibili in fase di progettazione;

Che i predetti eventi rendono necessaria, ai sensi dell'art. 120 D. Lgs. 36/2023, la modifica del contratto principale, Rep. 54 del 23.04.2026, senza dover attivare una nuova procedura di affidamento. In particolare nel caso di specie si sono verificati i seguenti presupposti tali da

giustificare il ricorso alla disciplina cui alla predetta norma: “in seguito alla sospensione del servizio in data 14.05.2026 per l’ingresso delle squadre ALES per la messa in sicurezza della DOMUS nei giorni successivi sono state registrate temperature elevate non compatibili col periodo attuale generando stress termico che ha causato danni irreversibili alle piantumazioni messe a dimora , si prevede quindi la sostituzione del mirto con n.200 Buxus Sempervirens” come da relazione del DEC e del RUP del 22/06/2026 che qui si intendono riportate e trascritte;

Che le suddette circostanze emerse in corso d’opera non erano rilevabili in sede di redazione del progetto e pertanto, per garantire la corretta esecuzione del servizio e la piena funzionalità dell’intervento, si è reso essenziale procedere alla redazione di perizia di variante;

Che con nota del 22.06.2026 il DEC, Arch. Crescenzo Mazzuoccolo, giusto incarico prot. n. 4644 del 27.04.2026, ha prospettato al RUP l’adozione di variante in corso d’opera;

Che il RUP, Arch. Annamaria Mauro, giusto incarico prot. N. 3412 del 26.03.2026, esaminate le modifiche progettuali suggerite dal DEC, con nota del 22.06.2026, ha espresso parere di ammissibilità della perizia di variante in corso d’opera ritenendo, dunque, indispensabili le modifiche progettuali indicate negli elaborati di perizia e conseguenzialmente, la modifica contrattuale;

Che le lavorazioni oggetto della perizia di variante in corso d’opera, cui si rinvia per il dettaglio, possono così essere sinteticamente indicate: “si prevede quindi la sostituzione del mirto con n.200 Buxus Sempervirens” come da relazione del DEC e del RUP prot. 7232 del 22/06/2026 che qui si intendono riportate e trascritte;

Che al fine di procedere con le ulteriori lavorazioni bisogna rimodulare la previsione economica dell’intervento ricomprendendo le somme indispensabili per la realizzazione dei descritti interventi aggiuntivi;

Che l’esecuzione degli interventi aggiuntivi indicati nella perizia di variante comporta un aumento di spesa, pari a €2.798,00 oltre IVA, corrispondente ad un incremento percentuale inferiore all’8% (rectius: 7,995 %) dell’importo contrattuale pari a €34.993,40;

Visto il dettato dell’art. 120, comma 1 lettera c), del D. Lgs. n. 36/2023 secondo il quale i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento *“per le varianti in corso d’opera, da intendersi come modifiche resesi necessarie in corso di esecuzione dell’appalto per effetto delle seguenti circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante, fatti salvi gli ulteriori casi previsti nella legislazione di settore: 1) le esigenze derivanti da nuove disposizioni legislative o regolamentari o da provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti; 2) gli eventi naturali straordinari e imprevedibili e i casi di forza maggiore che*

incidono sui beni oggetto dell'intervento; 3) i rinvenimenti, imprevisti o non prevedibili con la dovuta diligenza nella fase di progettazione; 4) le difficoltà di esecuzione derivanti da cause geologiche, idriche e simili, non prevedibili dalle parti in base alle conoscenze tecnico-scientifiche consolidate al momento della progettazione”;

Verificato che la suddetta variazione contrattuale rientra nei limiti di cui all'art. 120 D. Lgs. 36/2023, comportando un incremento dell'importo contrattuale pari €2.798,00 oltre IVA, corrispondente ad un incremento percentuale inferiore all'8% (rectius: 7,995 %) dell'importo contrattuale pari a €34.993,40 oltre IVA;

Che per l'effetto, l'importo complessivo dei lavori affidati mediante la procedura di cui all'oggetto dovrà considerarsi pari ad € 37.791,40 oltre IVA;

Considerato che l'esecuzione degli interventi in esame, in quanto strumentali al soddisfacimento delle sopravvenute esigenze rappresentate dal DEC e dal RUP, appaiono indispensabili per garantire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento in oggetto e per le ragioni esposte rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023;

Che gli interventi in esame non sono riconducibili a mancanze o a errori progettuali ma sono sopraggiunte in fase esecutiva;

Verificato che le risorse economiche necessarie a finanziarie i lavori aggiuntivi previsti nella perizia di variante in corso d'opera del 22.06.2026 sono disponibili sul capitolo di bilancio 1.2.1.172 – imp.157/2026;

DECRETA

- la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990;
- di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, la perizia di variante in corso d'opera dell'intervento denominato “Ricostruzione storica del giardino e dell'area verde Casa del Citarista Regio / Insula 4” del 22.06.2026;
- di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa, la modifica del contratto n.54 del 23.04.2026 ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023, riconoscendo all'o.e. la somma ulteriore di € 2.798,00 oltre IVA a titolo di corrispettivo per l'esecuzione, ai medesimi patti e condizioni, delle opere indicate nella perizia di variante in corso d'opera del 22.06.2026 e richiamate in premessa;
- di disporre che la modifica contrattuale venga formalizzata mediante atto aggiuntivo al contratto n.54 del 23.04.2026;

- di riconoscere all'appaltatore, a fronte delle ulteriori prestazioni di cui alla variante in corso d'opera del 22.06.2026 l'importo aggiuntivo di € 2.798,00 oltre IVA;
- di stabilire che restano ferme ed impregiudicate tutte le altre condizioni contrattuali di cui al contratto n.54 del 23.04.2026;
- di dare atto che la spesa dovuta dalla modifica contrattuale trova copertura nelle risorse finanziarie impegnate sul capitolo di bilancio 1.2.1.172 – imp. 157/2026;
- di autorizzare il responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio e dell'Ufficio Gare e Appalti a porre in essere tutti gli atti e/o provvedimenti amministrativi consequenziali richiesti dalla normativa di settore.

Il RUP

Arch Annamaria Mauro



Visto di regolarità contabile

Dott.ssa Olga Nastri

Il Dirigente Amministrativo

Dott. Giovanni Luca Orlando